

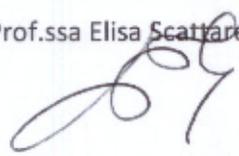
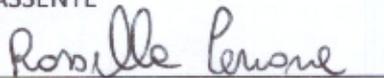
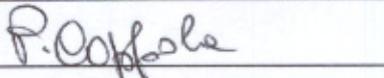
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. ROMANO" - EBOLI
AUTONOMIA SA3K4 - C.F. 91027500650
Via V. Veneto, 42 - 84025 -EBOLI (SA)
Tel. 0828/361313 - 0828/328157 - Tel./ Fax 0828/368361
E-MAIL: saic852004@istruzione.it - PEC: saic852004@pec.istruzione.it sito:
<http://icgiacintoromanoeboli.gov.it/>

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. ROMANO"-EBOLI
Prot. 0002110 del 18/02/2022
II-10 (Uscita)

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ISTITUTO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 18.02.2022 nell'ufficio della dirigenza, in aggiornamento delle sedute precedenti come da convocazione ns prot. 1935 del 15.02.2022 viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "G.Romano" di Eboli (SA), la quale annulla e sostituisce le precedenti.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata dalla Relazione tecnico-finanziaria e dalla Relazione illustrativa, per il previsto parere. L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

	PARTE SINDACALE		PARTE PUBBLICA
OO.SS. PROVINCIALI	R.S.U. ISTITUTO		IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Elisa Scattaretico 
C.G.I.L.	Prof. Nicola Giordano	ASSENTE	
U.I.L.	Ins. Rossella Cerrone		
S.N.A.L.S.	A.A. Pasqualina Coppola		

**IPOTESI DI
CONTRATTAZIONE DECENTRATA DI ISTITUTO**

Anno Scolastico 2021/2022

VISTO il CCNL 2006/2009 del comparto scuola per la parte ancora vigente

VISTO il CCNL 2016/2018 del comparto scuola;

VISTO D.L. del 29.01.1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli organici del personale dipendente;

VISTO il D.P.R. 275, Regolamento in materia di Autonomia scolastica, art.21 L.59/99 e ss.mm.ii.;

VISTA L. N.°53 28.03.2003;

VISTO D.Lgs. N.° 59 19.02/2004;

VISTO P.T.O.F. a.s. 2018/19, delibera Collegio Docenti n. 1 del 08/11/2018 e aggiornamento con delibera n.5 del 25/09/2019 e ultima revisione annuale con delibera n. 3 del 18-11-2020, adottato con delibera Consiglio d'istituto n. 3 del 08/10/2018 e revisione annuale con delibera n.7 del 08/10/2019 e ultimo aggiornamento con delibera n. 4 del 20-11-2020;

VISTO D. Lgs. N.° 150/2009;

VISTA CIRC. N.°7 del 13.05.2010 Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTA la nota MIUR Prot.n. 21503 del 30/09/2021 -Assegnazione integrativa al programma annuale 2021 -periodo settembre-dicembre 2021 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2022 - periodo gennaio-agosto 20212

VISTO il CCNI sottoscritto in via di ipotesi il 18/09/2019 dove si ribadisce che:

- le eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti possono essere impiegate senza vincoli di destinazione e quindi anche con finalità diverse da quelle di origine come già indicato nella nota MIUR prot. n. 19270 del 28/09/2018
- l'attribuzione dell'ex bonus anche ai docenti a tempo determinato sulla base dell'intesa Miur/sindacati, firmata il 25 giugno 2018

VISTO il comma 249 della legge 160/2019 che ha disposto che le risorse del "bonus" docenti siano utilizzate "dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione"

VISTA l'ipotesi di CCNI sottoscritta il 31-08-2020

VISTA l'informativa del Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO che la presente ipotesi di contratto integrativo di Istituto contribuisce al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, riconosce e valorizza la professionalità dei lavoratori della scuola.

TENUTO CONTO delle risultanze delle assemblee del personale tenute dalle RSU

Il giorno 18/02/2022 nei locali della dirigenza, in sede di /contrattazione integrativa di scuola

TRA

2

- la Delegazione di parte pubblica, composta dal Dirigente Scolastico dell' Istituto Comprensivo "G. Romano" Eboli coadiuvata dal D.S.G.A. dott.ssa Gisella Scannapieco
- la Delegazione delle RSU dell'Istituto, composta dai rappresentanti RSU di Istituto

a.	U.I.L.	Cerrone Rossella
b.	S.N.A.L.S.	Coppola Pasqualina
c.	C.G.I.L.	Giordano Nicola ASSENTE

VIENE STIPULATA E SOTTOSCRITTA

la seguente ipotesi di contratto integrativo di Istituto:

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "G.Romano" di Eboli.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021/22
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

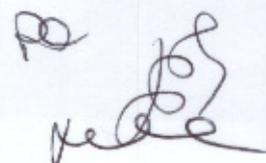
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2)



- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3); F.S. uguale quota per tutti

Collaboratori DS (n.2) quota uguale per entrambi

Referenti di plesso-coordinatori di classe-coordinatori dipartimenti-tutor progetti-referenti-docenti coinvolti nei progetti come tutor -tutor neoassunti- compensi forfettari

Docenti coinvolti nei progetti con funzioni di insegnamento compensi in base alle ore prestate e come da tabelle allegate al CCNL vigente

Le risorse progetti nazionali e comunitari come dai piani finanziari inerenti, i compensi per gli esperti interni ed esterni negoziabili, ove i compensi orari non siano già statuiti

DSGA e sostituto indennità come da contratto (tab. 9 ccnl 2006/2009 e incremento art. 38 comma 1 lettera b (tabella E1.2)

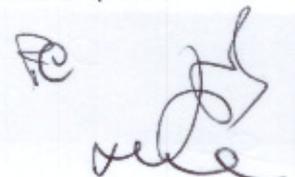
Incarichi specifici attribuzione in base a: personale non in possesso dell'art. 7

Attività aggiuntive ATA esigenze di servizio- disponibilità-eventuale rotazione- compenso orario

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale in attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c.4 lett. C5) e previsti dall'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.



2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

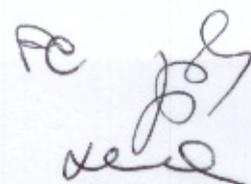
Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata sul sito web e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale, se l'attuale situazione epidemiologica lo consente o la piattaforma utilizzata dall'istituto se in modalità telematica, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale in caso di attività in presenza
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del settore dell'infanzia per cui n. 2. unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti



1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è definito dal regolamento emanato in attuazione dell'accordo nazionale del 2 dicembre 2020 e che si allega alla presente proposta.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti o personale ATA di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti :
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
 - Compatibilmente con le esigenze di servizio: desiderata, disponibilità, rotazione.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

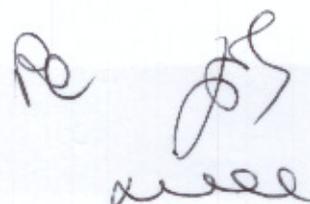
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati, quando possibile, da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;



e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 - comprensivo economie e depurato indennità DSGA e sostituto € 34.007,63

b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (comprensivo di economie pari ad € 967,03) € 1.863,37;

c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 3.997,88;

d) per gli incarichi specifici del personale ATA (comprensivo di economie pari ad € 89,28) € 2.019,75;

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (comprensivo economie pari ad € 1.226,75) €1.476,50;

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (comprensivo economie pari ad € 44,07) €2.543,94

g) per la valorizzazione dei docenti e ATA, ai sensi del comma da 249, della legge n. 169/2019 (comprensivo economie pari ad € 0,01) € 11.350,01

Come riportato in dettaglio nell'allegato1 considerato parte integrante della presente ipotesi contratto collettivo integrativo istituto.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, stabilendo che quanto economizzato sia contrattato per le stesse categorie lavorative, aggregandosi alla quota parte stabilita in contrattazione.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del

personale in coerenza con il PTOF. A tal fine per le attività del personale docente le risorse saranno impiegate nell'ordine in cui sono scritte per

- retribuzione esperti corso sicurezza, addetti primo soccorso ecc.
- retribuzione esperti corsi aggiornamento organizzati nell'ambito dell'istituzione scolastica in base alle esigenze formative emerse dalle risultanze del RAV e del P.d.M. nonché in linea con gli obiettivi del PTOF
- se la capienza lo consente eventuali contributi da suddividere tra i docenti partecipanti per iniziative di formazione all'estero o in sedi diverse da quella di servizio e residenza con le seguenti priorità nell'ordine in cui sono elencate:
 - corso afferente alla disciplina/ambito/età degli alunni
 - continuazione/ approfondimento percorso formativo iniziato
 - data presentazione richiesta
 - età del richiedente con preferenza per il più giovane

e per le attività di formazione del personale ATA

- retribuzione esperti corso sicurezza, addetti primo soccorso ecc.
- retribuzione esperti corsi relativi a problematiche di gestione amministrativa

Art. 24– Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA (L..160/2019)

La professionalità del personale scolastico così come previsto dalla Legge di stabilità 2020 n. 160 del 2019, è valorizzata dal dirigente scolastico per tutto il personale distribuendolo nel monte ore che sarà assegnato con apposita nomina e rendicontato con apposita relazione finale per i docenti, verbali di riunioni, timesheet e/o disposizioni specifiche connesse alla nomina per il personale ATA.

Le aree di premialità e di valorizzazione ravvisabili nella piattaforma contrattuale sono individuate per il personale ATA : intensificazione in particolari azioni volte al miglioramento dell'immagine dell'istituzione scolastica, della cura degli studenti in termini di vigilanza e accortezza, della gestione dei principi di sicurezza, di buon andamento e di interesse della PA, innovazione digitale e supporto alla diffusione del CAD e della dematerializzazione

Per il personale docente il fondo per il merito è distribuito nella piattaforma contrattuale sulle attività e progetti connessi alle azioni di miglioramento previste dal Piano di miglioramento e in generale dal SNV, coordinamento e supporto all'organizzazione, innovazione didattica con prospettive concrete di innovazione metodologica, inclusione e accoglienza con iniziative connesse ai bisogni educativi speciali, innovazione didattica e digitale, supporto alla diffusione della digitalizzazione, promozione di competenze europee. In considerazione della particolare complessità di gestione della didattica ; parte in presenza e parte a distanza con continua rimodulazione della programmazione, per la ripartizione delle risorse si sono stabiliti i seguenti criteri:

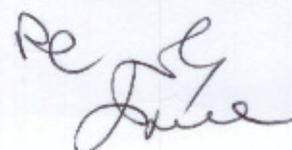
-ripartizione per ordine di scuola in proporzione al numero dei docenti

-ripartizione, in base alle risorse determinate per ordine di scuola, in misura uguale ad ogni docente

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a.s. 2021/2022 sono pari a € 11.350,01 ripartite nel FIS per il 35% per il personale ATA e 65% per i docenti, ripartito dal dirigente nelle voci sopra richiamate della proposta sottoposta a contrattazione

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività



aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono retribuite in maniera forfettaria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

4. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'80% a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 734,48 per n. 2 unità di personale amministrativo
 - € 1.285,27 per n. 7 unità di collaboratori scolasticiCome da tabella allegata facente parte integrante della presente ipotesi.

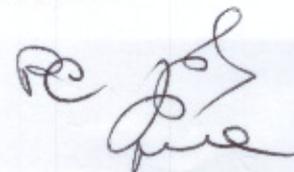
Art. 28- Risorse finanziarie provenienti da fondi europei, regionali

Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'Istituto per finanziamenti ex L. 440/97, per progetti didattici finanziati da EE.LL. o privati, per progetti europei e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale docente ed ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di vincolo, verranno finalizzate, previa indicazione da parte del Collegio dei Docenti dei progetti e delle attività per i quali utilizzarli, con le seguenti priorità:

- a) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse con l'elaborazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
- b) retribuzione delle attività d'insegnamento per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative di cui alla precedente lettera a) e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse alla realizzazione, a titolo di supporto, dei progetti ed iniziative rivolti agli alunni ed al personale dell'Istituto;
- c) retribuzione delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente ed a esperti esterni all'Istituto, fermo restando che l'affidamento delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno all'Istituto avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'Istituto le professionalità e le competenze richieste e /o la disponibilità del personale interno.
- d) nel caso in cui sia necessario ricorrere a personale docente e ad esperti esterni all'Istituto sarà data precedenza nell'individuazione del suddetto personale a coloro che appartengono al personale della scuola statale che abbiano dato la propria disponibilità.

Per tali eventuali risorse finanziarie si procederà ad una successiva ipotesi di contrattazione.

Nell'allegato che è parte integrante della presente ipotesi si riporta, in dettaglio, la ripartizione delle risorse



Art. 29- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Il Responsabile per la sicurezza ing. Stefano Luciani predisporrà/aggiognerà i carteggi riferiti alla Sicurezza/Documento, Piani di evacuazione.
4. Lo stesso svolge compiti di informazione - formazione e sollecita l'E.L. per gli interventi necessari per l'adeguamento degli edifici e la sicurezza nei locali scolastici.
5. La R.S.U. ha individuato il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) nella persona dell'insegnante Cerrone Rossella a cui i lavoratori prioritariamente si rivolgono per segnalare situazioni di rischio/pericolo.
6. Lo stesso attua sopralluoghi nei plessi per ricognizioni eventuali rischi/pericoli.
7. L'ing. Luciani redige il documento di valutazione dei rischi e lo sottopone alla supervisione del D.S. che nomina i responsabili del primo soccorso e le figure sensibili.
8. Nel corso dell'anno si attueranno, se possibile, 2 prove di simulazione.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 80 % di quanto previsto inizialmente.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto all'unanimità.

	<u>PARTE SINDACALE</u>	<u>PARTE PUBBLICA</u>
OO.SS. PROVINCIALI	R.S.U. ISTITUTO	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Elisa Scattaretico
C.G.I.L.	Prof. Nicola Giordano	ASSENTE
U.I.L.	Ins. Rossella Cerrone	<u>Rossella Cerrone</u>
S.N.A.L.S.	A.A. Pasqualina Coppola	<u>P. Coppola</u>



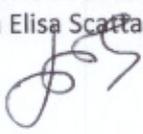
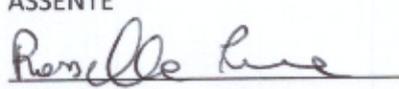
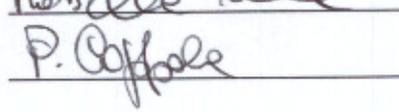
AUTONOMIA SA3K4 – C.F. 91027500650 Via
V.Veneto, 42 – 84025 - E B O L I (SA)
Tel. 0828365501 – 0828332006

E-MAIL: saic852004@istruzione.it – PEC: saic852004@pec.istruzione.it
sito: <http://icgiacintoromanoeboli.gov.it/>

IPTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ISTITUTO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 18.02.2022 nell'ufficio della dirigenza, in aggiornamento delle sedute precedenti come da convocazione ns prot. 1935 del 15.02.2022 viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "G.Romano" di Eboli (SA), la quale annulla e sostituisce le precedenti.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata dalla Relazione tecnico-finanziaria e dalla Relazione illustrativa, per il previsto parere. L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

	<u>PARTE SINDACALE</u>	<u>PARTE PUBBLICA</u>
OO.SS. PROVINCIALI	R.S.U. ISTITUTO	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Elisa Scattaretico 
C.G.I.L.	Prof. Nicola Giordano	ASSENTE
U.I.L.	Ins. Rossella Cerrone	
S.N.A.L.S.	A.A. Pasqualina Coppola	



ALLEGATO N. 1
IPOSTESI CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO 2021/2022

RISORSE FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2021/2022
Così come modificata a seguito di nota MI n. 27947 del 01.12.2021 (ns prot 12950 del 1.12.2021) e nota MI n. 28715 del 10.12.2021 (ns prot. 13319)

	A.S. 2021-2022	ECONOMIE 20-21	ATTRIBUZIONE	LORDO DIP.+ECON.	LORDO STATO
FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA FIS	€ 33.856,01	€ 3.690,69	NOTA MI 27947 DEL 01.12.2021 € 432,60 NOTA MI 28715 DEL 10.12.2021 € 429,46	€ 38.408,76	€50.968,42
FUNZ STRUMENTALI	€ 3.997,88	0	***	€ 3.997,88	€ 5.305,19
INCARICHI SPEC. ATA	€ 1.930,47	€ 89,28	***	€ 2.019,75	€ 2.680,21
ORE ECCEDENTI X SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	€ 2.499,87	€44,07	***	€ 2.543,94	€ 3.375,81
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 896,34	€ 967,03	***	€ 1.863,37	€ 2.472,69
MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI AREE A RISCHIO	€ 249,75	€ 1.226,75	***	€ 1.476,50	€ 1.959,32
RISORSE VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	€ 11.350,00	€0,01	***	€ 11.350,01	€ 15.061,46
TOTALE FONDO	€ 54.780,32	€ 6.017,83	€ 862,06	€ 61.660,21	€ 81.823,10

TOTALE FIS 2021/2022 + ECONOMIE CU	L.D. € 38.408,76	L.S. € 50.968,42
INDENNITA' DSGA (30*108=3024+750=3990)	€ 3.990,00	€ 5.294,73
SOSTITUZIONE FF DSGA per 30 GG (13,52*30=405,60)	€ 411,13	€ 545,57
INDENNITA' DIREZIONE (DSGA E SOSTITUTO)	€ 4.401,13	€ 5.840,30
FONDO RISERVA	€ 0,00	€ 0,00
FIS PER CONTRATTAZIONE 2021/2022 (fis depurato da indennità di direzione)	€ 34.007,63	€ 45.128,13

Art. 30, ORE ECCEDENTI	L.D.
Risorse a.s. 2021/2022	€ 2.499,87
Economie disponibili ore eccedenti	€ 44,07
TOTALE	€ 2.543,94

AREA A RISCHIO – 40h 2	L.D. € 1.476,50	L.S. € 1.959,32
	€/h	L.D.
Docenti n.2 – h 14	€ 35,00	€ 980,00
Cs n. 2 – h 19	€ 12,50	€ 475,00
	TOTALE	€ 1.455,00

PRATICA SPORTIVA		
	Pagamento forfettario	
Docenti n.3	465,84	
Docenti n.1	465,85	
TOTALE		L.D. € 1.863,37

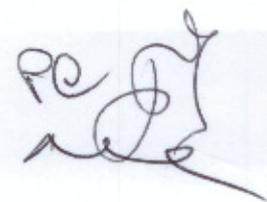
COMPENSI AL PERSONALE FINANZIATI FIS ED ECONOMIE

	RISORSE FIS LD 2020/21	VALORIZZAZIONE L.D.	TOTALE L.D.
DOCENTI	€ 22.410,28	€ 7.377,51	€ 29.787,79
ATA	€ 11.597,35	€ 3.972,50	€ 15.569,85
TOTALE	€ 34.007,63	€ 11.350,01	€ 45.357,64

COMPENSI 2021/2022

RISORSE FISSE L.D.

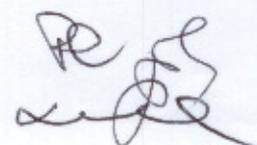
Art. 33: FUNZIONI STRUMENTALI al P.T.O.F	
AREA 1 PTOF	
pagamento forfettario n.1 Unità	€ 999,47
AREA 2 RAV	
pagamento forfettario n.1 Unità	€ 999,47
AREA 4 INCLUSIONE	
pagamento forfettario n. 1 Unità	€ 999,47
AREA 5 RAPP. ENTI	
pagamento forfettario n. 1 Unità	€ 999,47
Totale L.D. € 3.997,88	L.S. € 5.305,19



PERSONALE ATA

COMPENSI PERSONALE ATA A. S. 2021/2022

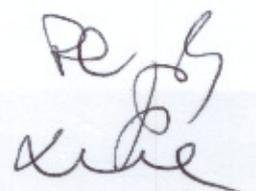
Art. 47, comma I lettera b: INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	pagamento forfettario	Compenso individuale Lordo Dipendente	Lordo dipendente
Assistenti amministrativi: supporto tecnico agli uffici; ricognizione, sistemazione, digitalizzazione fascicoli alunni	Unità 2		€ 734,48
Collaboratori scolastici assistenza alunni sc infanzia, alunni diversamente abili sc. infanzia, sanificazione giochi, servizio di portineria, centralino, sanificazione straordinaria laboratorio immersivo-progetto "piccoli scienziati crescono" sede centrale	Unità 5		€ 918,05
Collaboratori scolastici assistenza alunni sc infanzia, alunni diversamente abili sc. Infanzia, servizio di portineria sede Molinello	Unità 2		€ 367,22
Totale			€ 2.019,75



Art. 88, comma 2, lettera e: prestazione aggiuntive del personale ATA e valorizzazione	Pagamento Forfettario o ore	€ x ora	Lordo dipendente
Attività aggiuntive A.A. (straordinario) per assistenti amministrativi n.4	180 h	€ 14,50	€ 2.610,00
Intensificazione e sostituzione colleghi assenti n.4	forfettario		€ 580,00
Intensificazione applicativo SGA – Verifica GreenPass n.1	Forfettario		€ 1.200,00
Intensificazione adempimenti materia pensionistica n.1	Forfettario		€ 1.200,00
Collaboratori scolastici straordinario ore pro capite per collaboratori n.14	630 h	€ 12,50	€ 7.875,00
Collaboratori scolastici	forfettario		€ 1.000,00
Intensificazione predisposizioni aule/ambienti inizio anno scolastico - n. 10	forfettario		€ 1.104,85
Intensificazione attività di sanificazione straordinaria n.14	forfettario		
TOTALE			€ 15.569,85

PERSONALE DOCENTI

Art. 88, comma 2, lettera b: attività aggiuntive di insegnamento. Valorizzazione per lo svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento, di interventi didattici volti all'arricchimento dell'offerta formativa no	Pagamento forfettario	Numero docenti	Lordo dipendente
Progetto L'ABC DELLA MUSICA	"	3	€ 600,00
TOTALE			€ 600,00



Art. 88, comma 2, lettera d: attività aggiuntive funzionali all'insegnamento- valorizzazione attività utili per la didattica con particolare riferimento a prodotti informatici-svolgimento compiti relativi a progettazione e produzione materiali	pagamento forfettario	docente	Lordo dipendente
Referente Plesso Sc. Infanzia S. Francesco	"	2	€ 330,00
Referente Plesso Sc. Infanzia Molinello	"	1	€ 165,00
Referente Plesso Sc. Primaria G. Romano	"	1	€ 323,50
Referente Plesso Sc. Secondaria Molinello	"	1	€ 165,00
Referente strumento musicale	"	1	€ 190,00
Referente bullismo -dispersione	"	1	€ 180,00
Referente riprese e foto	"	1	€ 240,00
Referente Facebook	"	1	€ 252,50
Referente Auditorium	"	1	€ 147,50
Referente Laboratorio del sapere	"	1	€ 170,00
Referente Orientamento in uscita	"	1	€ 147,50
Referente Sostegno Sc.Secondaria	"	1	€ 150,00
Tutor neoassunti doc	"	1	€ 175,00
Coordinamento educazione civica (delibera Coll.Doc. n. 4 10.09.2021)	"	30	€ 3.000,00
Coordinatori di dipartimento	"	4	€ 600,88
Coordinatori di classe terze secondaria N. 5 docenti	"	5	€ 1.646,55
Coordinatori di classe secondaria classi - n. 9 docenti	"	9	€ 2.018,79
Coordinatori di classe Primaria n. 16 docenti	"	16	€ 2.469,12
Commissione formazione classi	"	7	€ 1.249,85
TOTALE			€ 13.621,19
Art. 88, comma 2, lettera k – attività deliberate dal collegio docenti verbale n.4 del 16.11.2021- delibera n.6 del 16.11.2021; PROGETTI	ORE	€ ALL'ORA	L.D.
PROGETTO "Invalsi no problem" n. 3 docenti	36	€ 35,00	€ 1.260,00
PROGETTO "Preparation for Invalsi: listening and reading"- n. 1 docente	27	€ 35,00	€ 945,00
PROGETTO "Invalsi di matematica"- n.4 docenti	32	€ 35,00	€ 1.120,00

PROGETTO "Continuità scrittura creativa" – n.5 docenti	15	€ 35,00	€ 525,00
PROGETTO "Le emozioni a colori"- n. 1 docente	16	€ 35,00	€ 560,00
PROGETTO "Piccoli scienziati crescono" – n. 4 docenti	16	€ 35,00	€ 560,00
PROGETTO "Per migliorarci .. recupero e potenziamento" n. 3 docenti	36	€ 35,00	€ 1.260,00
PROGETTO "Il Musical" n. 4 docenti	60	€ 35,00	€ 2.100,00
PROGETTO "Kangarou primaria" – n.2 docenti	22	€ 35,00	€ 770,00
PROGETTO "Remigini" – n. 9 docenti	72	€ 35,00	€ 2.520,00
TOTALE			€ 11.620,00

Art. 88, comma 2, lettera f: compensi per collaborazione con il dirigente scolastico	Pagamento forfettario	Docenti	
Primo collaboratore		1	€1.973,30
Secondo collaboratore		1	€1.973,30
TOTALE			€ 3.946,60
RIEPILOGO FIS DOCENTI LORDO DIPENDENTE			
TOTALE			€ 29.787,79

RISORSE CONTRATTATE FIS E VALORIZZAZIONE PER I COMPENSI AL PERSONALE DOCENTI	€ 29.787,79
RISORSE CONTRATTATE FIS E VALORIZZAZIONE PER I COMPENSI AL PERSONALE ATA	€ 15.569,85
TOTALE	€ 45.357,64

COMPENSI AL PERSONALE NON FINANZIATI DAL MOF

	Importo lordo stato	
PNSD AZIONE # 28 A.S. 2021-2022- nota 20518 del 21/07/2021		
Animatore digitale	€ 1.000,00	L.D. 753.58

	Importo lordo stato
PROGETTO SCUOLA FAMILIARE - totale risorse contrattabili	€ 4.805,50
DOCENTE PROGETTISTA	€ 812,78
TUTOR scuola di vela	€ 928,90
TUTOR POTENZIAMENTO SOFT SKILLS	€ 812,77
DSGA	€ 1.006,55
COL. SCOL.	€ 995,40
A.A.	€ 249,10

PROGETTO SFeRo	
	Piano finanziario non ancora definito

	Importo L.S.
PNSD AZIONE - STEM	€ 791,48
DSGA	Da definirsi
A.A.	Da definirsi

Il presente allegato n. 1, parte integrante dell'ipotesi di contrattazione decentrata d'istituto 2021/2022, viene letto, approvato e sottoscritto all'unanimità

PARTE SINDACALE

PARTE PUBBLICA

OO.SS. PROVINCIALI

R.S.U. ISTITUTO



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elisa Scattaretico

[Handwritten signature of Prof.ssa Elisa Scattaretico]

C.G.I.L.

Prof. Nicola Giordano

ASSENTE

U.I.L.

Ins. Rossella Cerrone

[Handwritten signature of Rossella Cerrone]

S.N.A.L.S.

A.A. Pasqualina Coppola

[Handwritten signature of Pasqualina Coppola]